

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- Accettare la proposta transattiva così come sopra riportata, ammettendo il Comune di Lucera alla restituzione del credito regionale con pagamento rateale, alle condizioni riportate in narrativa del presente atto.

Mandare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Contenzioso Amministrativo per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2014, n. 588

**Cont. 314/14/LO Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 629/14 R.G.N.R. (stralcio del n. 8911/06 N.R.) R.G n. 320/14 G.I.P. - Tribunale di Brindisi - a carico di BAGNATO COSIMO + ALTRI 12. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Francesco Marzullo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue. In data 4 febbraio 2014 è stato notificato alla Regione Puglia, quale parte lesa, il decreto di giudizio immediato, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, relativo al procedimento penale n. 629/14 R.G.N.R. (stralcio del n. 8911/06 N.R.) R.G n. 320/14 G.I.P.-, pendente dinanzi al Tribunale di Brindisi, nei confronti dei sigg.:

1. Bagnato Cosimo (nato ad Brindisi l'8.01.1959);
2. Borromeo Giovanni (nato a Brindisi il 03.05.1959);

3. Braga Roberto (nato a Brindisi il 17.04.1965);
4. Camassa Antonio (nato a Brindisi il 07.02.1961);
5. Corso Vincenzo (nato a Brindisi il 31.07.1953)
6. De Feudis Mauro (nato a Manfredonia il 30.05.1954);
7. Ferrari Antonio (nato a Brindisi il 24.11.1969);
8. Marra Vittorio (nato a Galatina (LE) il 19.10.1945);
9. Perrino Francesco (nato a Brindisi il 21.06.1961);
10. Perrone Cesarino (nato San Donato di Lecce il 05.02.1945);
11. Piliago Emilio (nato a Brindisi l'11.08.1969);
12. Rizzo Adolfo (nato ad Acquaviva delle Fonti il 09.05.1970);
13. Rossetti Giuseppe (nato a Torre Susanna il 19.12.1963);

Il decreto di giudizio immediato riguarda, riguarda, in particolare reati contro la Pubblica Amministrazione, che si riportano integralmente per il dettagliato esame dei capi d'imputazione nei confronti degli imputati:

*"Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Piliago Emilio, Braga Roberto, De Feudis Mauro, Rossetti Giuseppe, Perrone Cesarino, Ferrino Francesco, Ferrari Antonio, Bagnato Cosimo, Camassa Antonio, Marra Vittorio, Rizzo Adolfo, Cito Grazia (posizione separata) Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), De Nuzzo Giovanni (posizione separata), DELia Cosimo Antonio (posizione separata), Elmo Cosimo (posizione separata), Corso Alberto (posizione separata), Pains Roberto (posizione separata), Riccardo Infante (posizione separata), Levorato Claudio (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata), Sardella Tommaso (posizione separata), Grifoni Ivo (posizione separata) - Sirena Antonio (posizione separata) - Cannone Cosimo (posizione separata) - Borraccine Roberto (posizione separata) - Albonico Vincenzo (posizione separata) - Gianzpaoli Marisa (posizione separata) - Miglietta Antonio (posizione separata) - Rampino Alfredo (posizione separata) - Cicerelli Fenicia (posizione separata)- Izzo Vincenzo (posizione separata) - Rana Giovanni (posizione separata) - Cremonini Massimo (posizione separata)*

**1) reato di cui agli artt. 110- 416- 1, 2 e 3 comma c.p. per avere costituito, promosso ed organizzato, Corso Vincenzo quale dirigente dell'Area gestione**

tecnica dell' ASL di Brindisi Ferrari Antonio quale geometra in servizio presso l'area gestione tecnica dell' ASL di Brindisi ed amministratore di fatto della Ferrari Costruzioni s.r.l. poi denominata Co.Ge.Pu. s.p.a., Rampino Alfredo (posizione separata) quale direttore amministrativo dell' ASL di Brindisi, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), De Nuzzo Giovanni (posizione separata), Delia Cosimo Antonio (posizione separata), Elmo Cosimo (posizione separata), quali funzionari in servizio presso l'Area gestione tecnica dell'ASL di Brindisi, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alle procedure di aggiudicazione degli appalti e Borromeo Giovanni quale faccendiere che, su disposizione di Corso Vincenzo, si adoperava per la manomissione delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese partecipanti alle gare per i fini meglio specificati nei singoli capi di imputazione di seguito riportati, una associazione per delinquere finalizzata al compimento di una serie indeterminata di delitti ed in particolare di reati contro la pubblica amministrazione, corruzioni per atti contrari ai doveri di ufficio, peculato, turbativa d'asta e falso in atto pubblico. Associazione a delinquere nella quale partecipavano;

- Marra Vittorio, Rizzo Adolfo amministratori di fatto della RE.V.L Srl;
- Rossetti Giuseppe quale titolare della omonima ditta individuale;
- Perrone Cesarino amministratore unico della Eco Service Srl;
- Perrino Francesco quale responsabile legale della Cogit SpA;
- Bagnato Cosimo quale amministratore unico della Bagnato Costruzioni Srl;
- Camassa Antonio legale rappresentante della Camassa Impianti s.r.l.;
- Piliago Emilio e Braga Roberto responsabili della Edil Tecno Costruzioni Snc;
- De Feudis Mauro manager della Manutencoop Facility Management Spa preposto ai rapporti con l'ASL di Brindisi nell'interesse della società;
- Pains Roberto, Riccardo Infante, Leverato Claudio, dirigenti e manager de Facility Management Spa (posizioni separate);
- Cito Grazia (posizione separata) responsabile legale della Comitex Srl;
- Vigneri Tommaso amministratore della S.v.e.d. Srl (posizione separata);

- Cremonini Massimo amministratore di Acotec s.r.l. (posizione separata) - Rana Giovanni titolare della omonima ditta individuale (posizione separata);
- Sardella Tommaso rappresentante Edil.Sar.Tom. Srl (posizione separata);
- Grifoni Ivo quale amministratore unico della Altergo Facility Management (posizione separata);
- Cicerelli Fenicia e Izzo Vincenzo rispettivamente amministratrice e amministratore Aliser s.r.l. (posizioni separate);
- Sirena Antonio in qualità di titolare della Sirena Antonio s.r.l. (posizione separata)
- Cannone Cosimo in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale (posizione separata);
- Borraccino Roberto quale legale rappresentante della Tema Sistemi s.p.a. (posizione separata)
- Corso Alberto amministratore, nella N.T. Italia srl (posizione separata);
- Albonico Vincenzo, Giampaoli Marisa legali rappresentanti della H.C. Hospital Consulting SpA (posizioni separate);
- Miglietta Antonio legale rappresentante della Edilmiglietta s.r.l. (posizione separata); tutti imprenditori che, a conoscenza degli illeciti e delittuosi meccanismi costantemente seguiti all'interno dell'area gestione tecnica dell' ASL di Brindisi nello svolgimento ed aggiudicazione delle gare di appalto, ne erano attivi partecipi, rafforzandone la diffusività ed il consolidamento per favorire il proprio tornaconto personale e quello dei pubblici ufficiali, prestandosi a partecipare alle varie gare nella consapevolezza delle modalità illecite seguite per la scelta del contraente, - così come di seguito specificamente con riferimento alle singole gare oggetto di contestazione- e delle conseguenti aggiudicazioni che avvenivano anche sulla base di accordi precostituiti in modo che ciascuna delle imprese suddette potesse trarne indebiti benefici a danno delle imprese escluse dall'illecito contesto consociativo.

Brindisi, sino alla data odierna

Corso Vincenzo, Piliago Emilio, Braga Roberto, Borromeo Giovanni, Pisani Gian' separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Cosimo D' Elia (posizione separata)

**2) reato p.p. dagli artt. 81 cpv, 110, 353, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p.**

azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Arca Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché presidente dei seggi di gara e responsabile; della custodia delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Pisani Gianluca, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento e di componente del seggio di gara (nella gara sub 1) nonché segretario verbalizzante (nelle altre gare), Mautarelli Armando, nella sua qualità di componente dei seggi di gara nonché funzionario istruttore, D'Elia Cosimo quale segretario verbalizzante (nella gara sub 1), tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione degli appalti sotto indicati, in concorso tra di loro e con Piliago Emilio e Braga Roberto, quali responsabili della Edil Tecno Costruzioni Snc, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano le seguenti gare indette per conto dell'ASL: 1) gara indetta con delibera nr. 414 del 09.02.2010 per il completamento della ristrutturazione, per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali dello stabilimento ospedaliero "N. Melli" di San Pietro V.co, aggiudicata alla Edil Tecno costruzioni sue di Piliago Emilio e Braga Roberto con delibera n. 2110 del 22.06.10 per €193.699,29 + oneri e iva 10% ed E 7.800,00 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso; gara indetta con delibera n. 1572 del 05/05/2010 per la ristrutturazione e sopraelevazione struttura poliambulatoriale del o.p. di San Pancrazio Salentino "p.o. Fers 2007/2013 - asse III - linea d'intervento 3.1; progetto esecutivo per le opere a realizzarsi appartenente al numero d'intervento 3.1.1, aggiudicata alla Edil Tecno gara indetta con delibera n. 828 del 09 marzo 2010 per la ristrutturazione del fabbricato sito in Brindisi alla p.zza di Summa da adibire a sede p.u.a. p.o. Fesr 2007/2013 - asse III- linea di intervento 3.1; approvazione del progetto esecutivo delle opere a realizzarsi appartenente al numero d'intervento Br. 3.1.12 ed aggiudicata con delibera n. 2286 del 8 luglio 2010 per E 155.899,62 + oneri per la sicurezza oltre iva al 10%; 4) gara indetta con delibera n. 2403 del 15/07/2010 per progetto pluriennale di asse - p.o. fesr 2007/2013 asse III linea di intervento 3.1. - progetto esecutivo delle opere a realizzarsi appartenenti al numero di intervento "Br 3.1.11" denominato "ristrutturazione sede di via Frascata per realizzazione nuova c.r.a.p." e aggiudicata con delibera n. 3586 del 19/11/2010 per E 132.131,91+ euro 5.735,78 + iva al 10% oneri per la sicurezza;

Elementi della condotta;

al fine di favorire la Edil Tecno Costruzioni Snc di Piliago Emilio e Braga Roberto aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto ai responsabili della Edil Tecno Costruzioni snc, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dalla Edil Tecno Costruzioni snc con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Piliago Emilio, Braga Roberto, Borromeo Giovanni, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), D'Elia Cosimo (posizione separata)

**3) reato di cui agli artt. 81-110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nelle qualità sopra indicate, formavano i seguenti atti pubblici attestando falsamente fatti dei quali gli atti erano destinati a provare la verità. In particolare, al fine di dire atto della formale regolarità della procedura: nel verbale di gara n. 1 del 1.4.10 relativo alla gara di cui al punto 1) del capo che precede attestavano di aver proceduto "alla verifica esterna dei plichi pervenuti;

- nel verbale di gara n. 2 del 19.4.10 relativo alla gara di cui al punto 1) del capo che precede attestavano di avere proceduto "all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche, ammesse alla gara";

- di aver constatato "che la migliore offerta valida più vicina per difetto alla soglia di anomalia è stata prodotta dalla ditta Edil Tecno Costruzioni con il ribasso del 25,100%" a cui in ragione della migliore offerta era aggiudicata provvisoriamente la gara. E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 2) che precede e la offerta della Edil Tecno Costruzioni non era valida;

- nel verbale di gara n. 1 del 25.11.10 relativo alla gara di cui al punto 2) del capo che precede attestavano di avere proceduto "all'apertura dei plichi ed alla verifica della presenza interna dei plichi stessi...delle buste B -offerte economiche;
- nel verbale di gara n. 2 del 10.12.10 relativo alla gara di cui al punto 2) del capo che precede attestavano di avere proceduto "all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche annesse alla gara;
- di aver constatato "che la migliore offerta valida più vicina per difetto alla soglia di anomalia è stata prodotta dalla ditta Edil Tecno Costruzioni con il ribasso del 25,646% a cui in ragione della migliore offerta era aggiudicata provvisoriamente la gara. E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 2) che precede e la offerta della Edil Tecno Costruzioni non era valida;
- nel verbale di gara n. 1 del 8.6.10 relativo alla gara di cui al punto 3) del capo che precede attestavano di avere proceduto " all'apertura dei plichi ed alla verifica della presenza all'interno dei plichi stessi...delle buste B -offerte economiche
- nel verbale di gara n. 2 del 14.6.10 relativo alla gara di cui al punto 3) del capo che precede attestavano di avere proceduto "all'apertura delle buste sigillate coi contenenti le offerte economiche ammesse alla gara dopo avere controllato la sigillatura delle stesse buste che risulta perfettamente integra": di aver constatato "che la migliore (offerta valida più vicina per difetto dia soglia di anomalia è stata prodotta dalla ditta Edil Tecno Costruzioni con il ribasso del 25,228%" a cui in ragione della migliore offerta era aggiudicata provvisoriamente la gara. E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 2) che precede e la offerta della Edil Tecno Costruzioni non era valida;
- nel verbale di gara n. 1 del 6.10.10 relativo alla gara di cui al punto 4) del capo che precede attestavano di avere proceduto " all'apertura dei plichi ed alla verifica della presenza all'interno dei plichi stessi.... delle buste B -offerte economiche;
- nel verbale di gara n. 2 del 19.10.10 relativo alla gara di cui al punto 4) del capo che precede attestavano di aver constatato "che la migliore offerta

valida più vicina per difetto alla soglia di anomalia è stata prodotta dalla ditta Edil Tecno Costruzioni cui il ribasso del 25,520%" a cui in ragione della migliore offerta era aggiudicata provvisoriamente la gara. E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 2) che precede e la offerta della Edil Tecno Costruzioni non era valida;

Brindisi alle date dei verbali di gara.

Corso Vincenzo, Piliago Emilio, Braga Roberto, D'Elia Cosimo (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata)

**4) reato di cui agli arti. 81-48-476- 479 c.p.** perché, in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, redigendo - come di seguito specificato- le false relazioni istruttorie relative al regolare espletamento delle quattro gare elencate nel capo 2) che precede e proponendo "previa attestazione della sua legittimità "l'assunzione dei relativi atti deliberativi, traevano in inganno il direttore generale dell' ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- (su proposta del Corso e del D'Elia) la falsa delibera n. 2110 del 22.6.10 perché recepiva il contenuto dei falsi verbali di gara n.1 del 1° aprile 2010 e n. 2 del 19 aprile 2010, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Edil Tecno Costruzioni snc.;
- (su proposta del Corso, del Pisani e del Mautarelli) la falsa delibera n. 3976 del 30.12.10 perché recepiva il contenuto dei falsi verbali di gara n. 1 del 25.11.10 e n. 2 del 10.12.10, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Edil Tecno Costruzioni snc.;
- (su proposta del Corso, del Pisani e del Mautarelli) la falsa delibera n. 2286 del 8.7.10 perché recepiva il contenuto dei falsi verbali di gara n. 1 del 8.6.10 e n. 2 del 14.6.10, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Edil Tecno Costruzioni snc.;

- (su proposta del Corso, del Pisani e del Mautarelli) la falsa delibera n. 3.586 del 19.11.2010 perché recepiva il contenuto dei falsi verbali di gara n. 1 del 6.10.10 e n. 2 del 19.10.10, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Edil Tecno Costruzioni snc;

Brindisi alle date delle singole delibere

Corso Vincenzo - Braga Roberto - Piliago Emilie, Corso Alberto (posizione separata)

**5) reato p.p. dagli artt 110, 81 cpv., 319, 319 bis, 321 c.p.,** perché, in concorso tra di loro, in più occasioni, Corso Vincenzo nella sua qualità di Dirigente dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché Presidente delle commissioni di gara, compiva atti conciarci ai doveri d'ufficio ed anche con le illecite condotte di cui ai capi che precedono favoriva nella aggiudicazione delle gare- pure indicate nei capi che precedono - la Edil Tecno Costruzioni snc dai cui legali rappresentanti Braga Roberto e Piliago Emilio riceveva utilità, consistenti nella dazione di preziosi oggetti di valore e in lavori che, in sub appalto, erano affidati alla N.T. Italia Srl, della quale Corso Vincenzo era socio di maggioranza e di cui amministratore era il figlio Corso Alberto. In particolare:

- Corso Vincenzo riceveva in data 11.12.2010 preziosi d'arte acquistati presso l'esercizio di Aprile Umberto e pagati da Braga Roberto;

- nell'anno 2008, a seguito di gare gestite dall'area tecnica di cui Corso Vincenzo era il direttore e da lui istruite ed aggiudicate, con delibere n. 2016 del 7.07.2008, n. 3358 del 24.11.2008 e n.3772 del 30.12.2008 per un valore complessivo di € 117.591,07, in favore della Edil Tecno Costruzioni snc, questa affidava in sub appalto- non autorizzato- alla N.T. Italia Srl lavori per un valore complessivo di € 8.900.00.

Brindisi tra il luglio ed il dicembre 2008 e il 11.12.10

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, De Feudis Mauro, Pisani Gianluca (posizione separata), D'Elia Cosimo (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Pains Roberto (posizione separata), Riccardo Infante (posizione separata), Levo-

rato Claudio (posizione separata), Peterlini Brenno (posizione separata)

**6) reato p.p. dagli artt. 81 cpv 110, 353, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p.** perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell' Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, di responsabile del procedimento nonché presidente della commissione di gara e responsabile della custodia delle buste contenenti le offerte economiche della gara, Mautarelli Armando quale funzionario istruttore, Pisani Gianluca nella sua qualità di componente della commissione di gara e D'Elia Cosimo nella qualità di segretario verbalizzante, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato, in concorso tra di loro e con De Feudis Mauro, Mini Roberto, Riccardo Infante e Levorato Claudio, rispettivamente quali dirigenti, manager ed amministratore della Manutcoop Faciliti/ Management Spa, nonché con Peterlini Brenno quale amministratore del CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop., con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:

a) gara indetta con delibera n. 3712 del 01.12.2010 per la "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori e delle prestazioni necessarie per l'efficiamento e riqualificazione energetica del P.O. Ferrino di Brindisi" per l'importo a base d'asta di € 8.368.793,00 oltre iva, di cui € 462.793,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). Elementi della condotta:

al fine di favorire il CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. e la Manutcoop Facility Management SpA, società consorziata, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle altre imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore e averne comunicato il contenuto ai responsabili del C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi -, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, 1' offerta economica originariamente presentata dal C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi, con una nuova offerta più conveniente tale da garantirgli l'aggiudicazione; aggiudicazione che non avveniva a seguito dell'acquisizione

(art. 256 c.p.p.) delle buste nel corso delle indagini svolte dall'autorità giudiziaria.

Brindisi tra il 15.3.11 (data del primo verbale di gara) ed il 5.4.11 (data di acquisizione delle buste da parte della G.F)

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), D'Elia Cosimo (posizione separata), Rana Giovanni (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata)

**7) reato p.p. dagli artt. 81 cpv, 110, 353. commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p. perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, di responsabile unico del procedimento nonché presidente del seggio di gara e responsabile della custodia delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Pisani Gianluca, nella sua qualità di funzionario istruttore e di componente del seggio di gara, Mautarelli Armando quale componente del seggio di gara e D'Elia Cosimo quale segretario verbalizzante, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato, in concorso tra di loro e con Rana Giovanni, titolare dell'omonima ditta individuale e rappresentante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Rana Giovanni/S.v.e.d. Srl e Vigneri Tommaso amministratore della S.v.e.d. Srl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:**

a) gara indetta con delibera a 3880 del 24/12/2009 per "Lavori di ristrutturazione di alcuni locali presso l'ex P. O. "A. Di Simma" di Brindisi, per la realizzare la Cittadella della Salute - CIG 0422589B76, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Rana Giovanni/S.v.e.d. Srl a con delibera n. 2140 del 29 giugno 2010 per importo di €552.571,84 + Iva + oneri. Elementi della condotta: al fine di favorire Rana Giovanni, titolare dell'omonima ditta individuale e rappresentante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Rana Giovanni/ S.v.e.d. Srl e Vigneri Tommaso amministratore della S.v.e.d. Srl, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste conte-

nenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto ai responsabili del citato RTI, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese con una nuova offerta più conveniente tale da garantirgli l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Rana Giovanni (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), D'Elia Cosimo (posizione separata)

**8) reato di cui agli artt. 81-110-479 c.p. perché in concorso tra di loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nelle qualità sopra indicate, formavano i seguenti atti pubblici attestando falsamente fatti dei quali gli atti erano destinati a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:**

- nel verbale di gara n. 1 del 10.3.10 attestavano di aver proceduto "alla verifica esterna dei plichi pervenuti;
- nel verbale di gara n. 2 del 1.4.10 attestavano di avere proceduto "all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche, ammesse alla gara<sup>1</sup>, di aver constatato "che la migliore offerta valida più vicina per difetto alla soglia di anomalia è stata prodotta da R. T.I. Rana Giovanni/S. V.E.D. s.r.l. con il ribasso del 25,198% a cui in ragione della migliore offerta era aggiudicata provvisoriamente la gara. E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 8) che precede e la offerta presentata dal R.T.L Rana Giovanni/S.V.E.D. s.r.l. non era valida. Brindisi alle date dei verbali

Corso Vincenzo- D'Elia Cosimo (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Rana Giovanni

(posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata)

**10) reato di cui agli artt. 48-476- 479 c.p.** perché, nelle qualità sopra indicate, redigendo la falsa relazione istruttoria (il Corso ed il D'Elia) relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 8) che precede e proponendo, implicitamente attestandone la sua legittimità, 1 assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell' ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 2140 del 29 giugno 2010 perché recepiva il contenuto dei falsi verbali di gara n. 1 del 10.3.10 e n. 2 del 1 aprile 2010, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara al R.T.L Rana Giovanni/S.V.E.D. s.r.l.

Brindisi alla data della delibera

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Piro Antonio (posizione separata), Marasco Luigi (posizione separata), D'Elia Cosimo (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata), Crenzonini Massimo (posizione separata)

**11) reato p.p. dagli artt. 81 cvv, 110, 353. collimi 1 e 2, 326. commi 1 e 3, c.p.** perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, di responsabile unico del procedimento nonché presidente del seggio di gara e responsabile della custodia delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Piro Antonio nella sua qualità di componente del seggio di gara, Marasco Luigi quale componente del seggio di gara e D'Elia Cosimo quale funzionario istruttore e segretario verbalizzante della commissione, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell' appalto sotto indicato, in concorso tra di loro e con Vigneri Tommaso amministratore della S.v.e.d. Srl e rappresentante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da S.v.e.d. Srl e Acotec s.r.l. di cui Cremonini Massimo era l'amministratore, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:

a) gara indetta con delibera n. 1785 del 25.05.2010 per "L'ampliamento edificio adibito a Radiotelegrafia e adeguamento funzionale del Centro Grandi Ustioni del P. O. Penino - CIG 05326894DD - aggiudicata con delibera n. 3977 del 30.12.2010 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da S.v.e.d. Srl ed Acotec Srl, rappresentata dal responsabile legale esclusivo del RTI nonché amministratore unico della società mandataria S.v.e.d. Srl, Vigneri Tommaso e dall'amministratore delegato della società mandante Acotec Srl Cremonini Massimo per l'importo di C 1.043.238,00 + Iva + oneri. Elementi della condotta: al fine di favorire Vigneri Tommaso, legale rappresentante della S.V.E.D. s.r.l. e rappresentante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da S.v.e.d. Srl ed Acotec s.r.l. e Cremonini Massimo amministratore della Acotec Srl aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto ai responsabili del citato RTI, richiedevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, 1 offerta economica originariamente presentata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese con una nuova offerta più conveniente tale da garantirgli l'aggiudicazione.

Brindisi, in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Piro Antonio (posizione separata), Marasco Luigi (posizione separata), D'Elia Cosimo (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata), Cremonini Massimo (posizione separata)

**12) reato di cui agli artt. 81- 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

- nel verbale di gara n. 7 del 2.12.10 attestavano "Il Presidente, poi procede nella seduta pubblica, e, constata l'integrità delle buste C della "offerta economica" contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata; di conseguenza procede all'apertura"; E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 11) che precede, le buste non erano integre ed erano già state aperte. Brindisi alla data del verbale

Corso Vincenzo - D'Elia Cosimo (posizione separata)- Piro Antonio (posizione separata)-Marasco Luigi (posizione separata)- Vigneri Tommaso (posizione separata)- Cremonini Massimo (posizione separata)

**13) reato di cui agli artt. 48-476- 479 -110 c.p.** perché, nelle qualità sopra indicate, in concorso tra di loro, redigendo (il Corso ed il D'Elia) la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 11) che precede e proponendo, implicitamente attestandone la sua legittimità, l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 3977 del 30.12.2010 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.7 del 2.12.10, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara al R.T.I. S.v.e.d. Srl ed Acotec s.r.l.

Brindisi alla data della delibera

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Cosimo D'Elia (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata)

**14) reato p.p. dagli artt. 81 cpv, 110. 353. commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3, c.p.** perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell' Area Gestione Tecnica della ASI, di Brindisi, di responsabile unico del procedimento nonché presidente del seggio di gara e responsabile della custodia delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Mautarelli Armando e Pisani Gianluca nella qualità di componenti del seggio di gara, e D'Elia Cosimo

quale funzionario istruttore e segretario verbalizzante del seggio, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato, in concorso tra di loro e con Vigneri Tommaso amministratore della S.v.e.d. Srl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell'ASL:

a) gara indetta con delibera n. 3879 del 24/12/2009 così come modificata dalla delibera nr. 296 del 03/02/2010 per "Lavori di ristrutturazione del padiglione San Lorenzo per la realizzazione di ambulatori della medicina del territorio presso l'ex P.O. "Di Summa" di Brindisi" - CIG 0422593EC2 aggiudicata con delibera n. 1185 del 07/04/2010 alla S.v.e.d. Srl rappresentata dall'amministratore unico Vigneri Tommaso per l'importo di € 409.081,41 + Iva + oneri. Elementi della condotta:

al fine di favorire Vigneri Tommaso, legale rappresentante della S.V.E.D. s.r.l.. aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto al responsabile della citata società, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dalla S.V.E.D. s.r.l. con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione. Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Cosimo D'Elia (posizione separata), Vigneri Tommaso (posizione separata)

**15) reato di cui agli artt. 81-110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

- nel verbale di gara n. 3 del 23.3.10 attestavano che "(il seggio) Quindi procede, ad opera del Pre-



*sidente, all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche connesse alla gara e "che la migliore offerta valida più vicina per difetto di anomalia è stata prodotta dalla SVED srl con il ribasso del 25.0411%". E ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 14) che precede e l'offerta della Sved s.r.l. non era valida.*

*Brindisi alla data del verbale*

*Corso Vincenzo- D'Elia Cosimo (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Vigneri Tommaso C posizione separata)*

**16) reato di cui agli artt. 48-476- 479-110 c.p.** perché, in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, redigendo (il Corso ed il D'Elia) la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 14) che precede e proponendo, implicitamente attestandone la sua legittimità, l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell' ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 1185 del 07/04/2010 perché recepiva il contenuto de falso verbale di gara n.3 del 23.03.10, approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto la falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara S.v.e.d. S.r.l.

*Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, D'Elia Cosimo (posizione separata), Piro Antonio (posizione separata), Minoia Paolo (posizione separata), Cicerelli Fenicia (posizione separata) Vincenzo Izzo (posizione separata)*

**17) reato p.p. dagli artt. 81 cpv 110. 353, commi 1 e 2. 326, commi 1 e 3, c.p.** perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL, di Brindisi, di responsabile del procedimento, nonché presidente della commissione di gara e responsabile della custodia delle buste contenenti le offerte economiche della gara, Piro Antonio e Minoia Paolo nella qualità di componenti della commissione di gara e D'Elia Cosimo Antonio nella qualità di segretario verbalizzante e di

*funzionario istruttore, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato, in concorso tra di loro e con Cicerelli Fenicia e Izzo Vincenzo rispettivamente amministratrice e amministratore di fatto della Aliser s.r.l., con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:*

a) *gara indetta con delibera n. 3767 del 03.12.2010 per l'Adeguamento a nonna dello S.O. N Melli di San Pietro Vernotico - fornitura in opera di attrezzature per il blocco operatorio - CIG 060777609F " per l'importo a base d'asta di € 191.160,00 + iva + oneri. Elementi della condotta: al fine di favorire Cicerelli Fenicia quale amministratore della Aliser s.r.l. e Izzo Vincenzo quale amministratore di fatto, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle altre imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore al fine di comunicarne il contenuto ai responsabili della Aliser s.r.l., richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e ciò facevano al fine di sostituire l'offerta economica originariamente presentata dalla Aliser s.r.l. con una nuova offerta più conveniente tale da garantire l'aggiudicazione; aggiudicazione che non avveniva a seguito dell'acquisizione delle buste nel corso delle indagini svolte dall'autorità giudiziaria.*

*Brindisi tra 4.2.11 (data del secondo verbale di gara) ed il 5.4.11 (data di acquisizione delle buste da parte della G.F)*

*Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Rossetti Giuseppe, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata)*

**18) reato p.p. dagli artt. 81 cpv. 110. 353, commi 1 e 2. 326, commi 1 e 3. c.p.** perché, in concorso tra di loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare. Pisani Gianluca, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento nonché segre-

tario verbalizzante degli atti delle gare, Mautarelli Armando, nella sua qualità di componente del seggio di gara nonché funzionario istruttore, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell' appalto sotto indicato e Rossetti Giuseppe quale titolare della omonima ditta individuale, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:

a) gara indetta con delibera n. 2406 del 15.07.2010 per adeguamento funzionale struttura Vera De Nitto di Latiano, istituto del Prete di Carovigno e centro diurno di Oria. tutte strutture del d.s.m. - programma pluriennale di asse - p.o. f.esr 2007/2013 - asse III. linea d'intervento 3.1: approvazione del progetto esecutivo delle opere a realizzarsi nei comuni di Latiano, Carovigno, Oria appartenenti al numero d'intervento "br 3.1.1.13 e aggiudicata con delibera nr. 3580 del 19.11.2010 per € 175.776.07 oltre a euro 6,946,390 per oneri per la sicurezza oltre iva 10%. Elementi della condotta:

al fine di favorire la Ditta individuale Rossetti Giuseppe aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato l'entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto a Rossetti Giuseppe, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica

originariamente presentata dalla ditta individuale Rossetti Giuseppe con una nuova offerta più conveniente tale da garantirgli l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Rossetti Giuseppe, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata),

**19) reato di cui agli artt. 110-479 -81 c.p.** perché in concorso tra di loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare

atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

nel verbale di gara n. 2 del 22.10.10 relativo alla gara di cui al capo 18) che precede attestavano che "il seggio in seguito alle verifiche effettuate d'ufficio e sulle certificazioni prodotte nella prima fase della gara, dichiara definitivamente annesse alla seconda fase della gara (apertura offerte economiche e liste delle lavorazioni e forniture) tutte ditte precedentemente estratte per la verifica dei requisiti", e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 18) che precede e le buste delle offerte erano state già in precedenza fraudolentemente aperte.

Brindisi 22.10.10

Corso Vincenzo, Rossetti Giuseppe, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata)

**20) reato di cui agli artt. 48-476- 479-110 c.p.** perché, nelle qualità sopra indicate, in concorso tra di loro, redigendo la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 18) che precede e proponendo "previa attestazione della sua legittimità" l'assunzione dei relativi atti deliberativi, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera nr. 3580 del 19.11.2010 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.2 del 22.10.2010 approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla ditta individuale di Rossetti Giuseppe.

Brindisi 19.11.10

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Perrone Cesarino, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Bellinfante Massimiliano (posizione separata), Nuzzaci Giancarlo (posizione separata)

**21) reato p.p. dagli artt. 81 cpv. 110. 353. commi 1 e 2,326. commi 1 e 3, c.p.** perché, in concorso tra di loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso. Corso Vincenzo, nella sua qualità

di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Pisani Gianluca, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento nonché segretario verbalizzante, Mautarelli Armando, nella sua qualità di componente del seggio di gara nonché funzionario istruttore, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato e Perrone Cesarino quale legale rappresentante della RTI Eco Service Srl/Ecoimpianti Snc, nonché amministratore unico della mandataria Eco Service Srl e Bellinfante Massimiliano amministratore unico della mandante Ecoimpianti Snc di collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano le seguenti gare indette per conto dell'ASL: Gara indetta con delibera n. 1573 del 05/05/2010 per programma pluriennale di asse - p.o. fesi 2007/2013 - asse III - linea d'intervento 3.1; progetto esecutivo delle opere a realizzarsi appartenenti al numero d'intervento Br 3.1.14 denominato "ristrutturazione struttura sita presso gli ex uffici del giudice di pace" aggiudicato con delibera nr. 3583 del 19/11/20 LO per € 95.672,50 + iva € 2.568,94 oneri per la sicurezza;

1) gara indetta con delibera n. 1634 del 13/05/2010 per progetto pluriennale di asse - p.o. fesi 2007/2013 asse III linea di intervento 3.1. - progetto esecutivo delle opere a realizzarsi appartenenti al numero di intervento "Br 3.1.09" denominato "ristrutturazione sede di via Tarante per messa a norma struttura a 2 piani da adibire a nuova C.R.A.P." aggiudicata con deliberazione n.2507 del 27/07/2010 per l'importo di € 202.144,30 +€ 5.407,17 + iva al 10% oneri per la sicurezza;

Elementi della condotta:

al fine di favorire Ferrane Cesarino, Bellinfante Massimiliano e Nuzzaci Giancarlo nelle qualità sopraindicate, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alle gare e, dopo averne rilevato l'entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto ai responsabili del RTI, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica

originariamente presentata dal RTI con una nuova offerta più conveniente tale da garantirgli l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Perrone Cesarino, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Bellinfante Massimiliano (posizione separata), Nuzzaci Giancarlo (posizione separata) Corso Vincenzo, Pisani Gianluca (posizione separata). Mautarelli Armando (posizione separata), Sardella Tommaso (deceduto posizione separata)

**26) reato di cui agli arti. 48-476- 479-110 c.p.** perché, in concorso tra di loro, nella qualità sopra indicata, redigendo la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 24) che precede e proponendo "previa attestazione della sua legittimità" l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 3975 del 30 dicembre 2010 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.2 del 8.11.2010 approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Sar.Tom. s.r.l.

Brindisi 30.12.10

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Cito Grazia (posizione separata), Ammirabile Renato (posizione separata), De Nuzzo Giovanni (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Buongiorno Raffaele (posizione separata)

**27) reato di cui agli artt. 81 cpv. 110, 353, commi 1 e 2. 326, commi 1 e 3. c.p.** perché, in concorso tra di loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Ammirabile Renato, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento, Pisani Gianluca, nella sua qualità di componente del seggio di gara nonché funzionario istruttore, De Nuzzo Gio-

vanni, nella sua qualità di componente del seggio di gara. Buongiorno Raffaele quale segretario verbalizzante, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato e Cito Grazia responsabile legale della Comitex Srl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell'ASL:

1) gara indetta con deliberazione nr 2048 del 07.07.2009 per la esecuzione di lavori di ristrutturazione del reparto operatorio con adeguamento delle sale operatorie presso lo S.O. di Ceglie Messapica (BR) aggiudicati in favore della citata Comitex Srl con deliberazione nr 63 del 12.01.2010 per 1 importo di euro 840.501,18 + oneri e iva 10%. Elementi della condotta: al fine di favorire Cito Grazia nella indicata qualità, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto alla responsabile della Comitex s.r.l., richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una immediata rilevazione della manomissione e sostituissero, infine, l'offerta economica originariamente presentata dalla responsabile della Comitex Srl con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione. Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Cito Grazia (posizione separata), Ammirabile Renato (posizione separata), De Nuzzo Giovanni (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Buongiorno Raffaele (posizione separata)

**28) reato di cui agli artt. 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

- nel verbale di gara n. 3 del 14.10.2009 relativo alla gara di cui al capo 27) che precede attestavano che: Fatta constatare ai presenti l'integrità delle

11 buste contenenti le offerte economiche ammesse alla gara" e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto le buste non erano integre e la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 27) che precede.

Brindisi 14.10.09

Corso Vincenzo, Cito Grazia (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Ammirabile Renato (posizione separata), Buongiorno Raffaele (posizione separata), De Nuzzo Giovanni (posizione separata)

**29) reato di cui agli artt. 110-48-476- 479 c.p.** perché, in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, redigendo (il Corso ed il Pisani) la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 27) che precede e proponendo l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 63 del 12.01.2010 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.3 del 14.10.09 attestando la regolarità e legittimità della procedura ed approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Comitex Srl.

Brindisi 12.1.10

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Penino Francesco, Pisani Gianluca (posizione separata), Buongiorno Raffaele (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata)

**30) reato p.p. dagli artt. 81 cpv. 110. 353. commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3t c.p.** perché, in concorso tra di loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso. Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, di responsabile unico del procedimento nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare. Pisani Gianluca nella sua qualità di funzionario istruttore nonché componente del seggio, Buongiorno Raffaele, nella sua qualità di componente del seggio di gara, Mautarelli Armando quale segretario verbalizzante, tutti pubblici ufficiali preposti dalla

legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato e Perrino Francesco responsabile legale della Cogit SpA, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell'ASL:

1) gara indetta con deliberazione n. 1962 del 02.07.2009 per la esecuzione di lavori di adeguamento ai requisiti minimi strutturali e tecnologici del p.o. Camberlingo di Francavilla Fontana aggiudicati in favore della citata Cogit spa con deliberazione 3479 del 25 novembre 2009 per 1 importo di euro 3.101.861,96 + oneri e iva 10% (l'iva va calcolata anche sugli oneri). Elementi della condotta:

al fine di favorire Perrino Francesco nelle indicate qualità, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto ai responsabili della Cogit s.p.a., richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una rilevazione immediata della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dai responsabili della Cogit s.p.a. con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Ferrino Francesco, Pisani Gianluca (posizione separata), Buongiorno Raffaele (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata)

**31) reato di cui agli artt. 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

- nel verbale di gara n. 3 del 25.9.09 relativo alla gara di cui al capo 30) che precede attestavano che: "Fatta constatare ai presenti l'integrità delle 7 buste contenenti le offerte economiche ammesse alla gara" e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto le buste non erano integre e la regolarità della gara era radicalmente infi-

ciata dalla condotta illecita indicata nel capo 30) che precede.

Brindisi 25.9.09

Corso Vincenzo, Penino Francesco, Pisani Gianluca (posizione separata), Buongiorno Raffaele (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata),

**32) reato di cui agli artt. 110-48-476-479 c.p.** perché, nella qualità sopra indicata, redigendo (il Corso ed il Pisani) la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 30) che precede e proponendo l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 3479 del 25 novembre 2009 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.3 del 25.9.09 attestando la regolarità e legittimità della procedura ed approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Cogit spa.

Brindisi 25.11.09

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Grifoni Ivo (posizione separata)

**33) reato p.p. dagli artt. 81 cpv. 110. 353. commi 1 e 2. 326. commi 1 e 3» c.p.** perché, in concorso tra di loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL, di Brindisi, di responsabile unico del procedimento nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Mautarelli Armando quale componente del seggio, Pisani Gianluca, quale segretario verbalizzante, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato e Grifoni Ivo amministratore unico della Alterego Facility Management Srl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell'ASL:

- gara indetta con deliberazione n. 1109 del 01.04.2010 per "Lavori di ristrutturazioni ed ade-

guamento ai requisiti minimi strutturali del S. O. "San Camillo De Lellis" -CIG 049432490F aggiudicati in favore della citata Alterego Facility Management Srl con deliberazione n. 3315 del 03.11.2010 per l'importo di €1.291.757,87 + Iva + oneri.

*Elementi della condotta:*

al fine di favorire Grifoni Ivo nella indicata qualità, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto al responsabile della Alterego Facility Management Srl, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una rilevazione immediata della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dai responsabili della Alterego Facility Management Srl con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Grifoni Ivo (posizione separata)

**34) reato di cui agli artt. 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

- nel verbale di gara nr.04 del 03.09.2010. attestavano che: "Si procede all'apertura delle buste B delle due ammesse al prosieguo della gara, contattate; sia la lista delle categorie delle lavorazioni e delle forniture sia l'Offerta Economica (come è disposto dalla documentazione di gara) mentre rimane sigillata la busta preservata dalla ditta S. V.E.D. Srl di Bari in quanto esclusa"; dando atto che "la migliore offerta valida è stata prodotta dalla ditta raggruppamento temporaneo imprese Alterego Facility Management s.r.l. "e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la offerta della ditta aggiudicataria non poteva considerarsi

valida e la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 33) che precede.

Brindisi 3.9.10

Corso Vincenzo, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata), Grifoni Ivo (posizione separata)

**35) reato di cui agli artt. 48-476- 479 c.p.** perché, nella qualità sopra indicata, redigendo (il Corso ed il Mautarelli) la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 33) che precede e proponendo l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 3315 del 03.11.2010 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.4 del 3.9.10 attestando la regolarità e legittimità della procedura ed approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Alterego Facility Management s.r.l. Brindisi 3.11.10

Corso Vincenzo, Ferrari Antonio, Borromeo Giovanni, Saracino Cosimo (posizione separata), Blasi Francesco (posizione separata), Crescenzo Monica (posizione separata)

**36) reato p.p. dagli artt. 81 cpv. 110, 353, commi 1 e 2. 326, commi 1 e 3» c.p.** perché, in concorso tra di loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, di responsabile unico del procedimento nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Saracino Cosimo quale funzionario istruttore e componente del seggio di gara, Blasi Francesco, quale componente del seggio di gara, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato, Crescenzo Monica quale amministratore unico della Ferrari Costruzioni s.r.l poi denominata Co.Ge.Pu. s.p.a. e Ferrari Antonio quale amministratore di fatto, nonché dipendente della stessa Area Gestione Tecnica dell'Asl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:

- gara indetta con deliberazione n. 151 del 29/01/2009 per "Lavori di adeguamento locali da adibire ad archivio cartelle cliniche, ubicati al piano seminterrato dell'ex padiglione centrale ex P. O. Di Simma di Brindisi" aggiudicati in favore della citata Ferrari Costruzioni s.r.l. poi denominata Co.Ge.Pu. s.p.a. con deliberazione n. 405 del 16/02/2009 per l'importo di € 52.827,47 + Iva + oneri. Elementi della condotta:

al fine di favorire Crescenzo Monica e Ferrari Antonio, nelle indicate qualità, aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto ai responsabili della Ferrari Costruzioni s.r.l., richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una rilevazione immediata della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dai responsabili della Ferrari Costruzioni Srl con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione della gara

Corso Vincenzo, Ferrari Antonio, Borromeo Giovanni, Saracino Cosimo (posizione separata), Blasi Francesco (posizione separata), Crescenzo Monica (posizione separata)

**37) reato di cui agli artt. 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura nel verbale unico di gara del 16.02.2009 attestavano che "la commissione di gara constatata l'integrità dei plichi pervenuti; procede all'apertura della buste pervenute", che l'offerta della Ferrari Costruzioni s.r.l. era da considerarsi idonea per l'aggiudicazione e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto i plichi contenenti le offerte economiche non potevano considerarsi integri, la offerta della ditta aggiudicataria non poteva considerarsi né idonea né valida e la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 36) che precede.

Brindisi 16.2.09

Corso Vincenzo, Ferrari Antonio, Borromeo Giovanni, Saracino Cosimo (posizione separata), Blasi Francesco (posizione separata), Crescenzo Monica (posizione separata)

**38) reato di cui agli artt. 110-48-476- 479 c.p.** perché, nella qualità sopra indicata, redigendo (il Corso) la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 36) che precede e proponendo l'assunzione del relativo atto deliberativo, traeva in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 405 del 16/02/2009 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara avente pari data attestando la regolarità e legittimità della procedura ed approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Ferrari Costruzioni s.r.l.

Brindisi 16.2.09

Corso Vincenzo, Marra Vittorio, Rizzo Adolfo, Corso Alberto (posizione separata), Albonico Vincenzo (posizione separata), Giampaoli Marisa (posizione separata), 39)

**39) reato p.p. dagli artt. 110,81 cpv. 319. 319 bis. 321 c.p.,** perché, in concorso tra di loro, in più occasioni, Corso Vincenzo nella sua qualità di Dirigente dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché Presidente delle commissioni di gara, compiva atti contrari ai doveri di ufficio e, con illecite condotte, favoriva e aggiudicava appalti e/o affidamenti diretti in favore:

- della H.C. Hospital Consulting SpA i cui legali rappresentanti erano Albonico Vincenzo e Giampaoli Marisa;

- dell'ATI RE.V.I. Srl/TEA Srl (con RE.V.I. Srl quale mandata capogruppo e T.E.A. S. r.l

- mandante) di fatto rappresentata da Marra Vittorio e Rizzo Adolfo;

- ricevendo dalla prima, nell'anno 2008, utilità consistenti in lavori che, in sub appalto- non autorizzato -, per un valore complessivo di euro 33.901,80, erano concessi alla N.T. Italia Srl, della duale Corso Vincenzo era socio di maggioranza e di cui amministratore era il figlio Corso Alberto a

fronte dell'aggiudicazione alla H.C. Hospital Consulting SpA con delibere n. 3722 del 30.12.2008, n. 3798 del 30.12.2008 e n. 3844 del 30.12.2008 di lavori in affidamento diretto per un valore complessivo di C 88.016,00;

- ricevendo dalla seconda utilità consistenti in lavori che, in sub appalto - non autorizzato-, per un valore complessivo di C 86.401,20, erano concessi sempre alla N.T. Italia Sri a fronte dell'aggiudicazione all'ATI RE.V.I. Srl/TEA Srl con delibera n. 110 dei 18.01.2008 per un valore di euro 1.862.250,00, dell'appalto relativo all'affidamento in "global service" dei servizi di ingegneria clinica relativi alla gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche presso i presidi ospedalieri dell'ASL di Brindisi" per il periodo 1.3.0828.2.11. Brindisi nel corso del 2008 e del 2009

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni. Perrone Cesarino, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata)

**40) reato p.p. dagli artt. 110. 353. commi 1 e 2, 326. commi 1 e 3, c.p.** perché, in concorso tra di loro, Corso Vincenzo, nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare, Pisani Gianluca, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento nonché segretario verbalizzante del seggio, Mautarelli Armando, nella sua qualità di componente del seggio di gara nonché funzionario istruttore, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato e Perrone Cesarino, legale rappresentante di Eco Service Srl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell' ASL:

- 1) gara indetta con delibera n. 829 del 09/03/2010 per "Progetto pluriennale di Asse - P. O. Fesr 2007/2013

Asse III Linea di intervento 3.1. -Progetto esecutivo delle opere a realizzarsi appartamenti al numero di intervento "Br 3.1.10" denominato Ristrutturazione della sede del CS.M. do ex P.O. Di Summa II piano ex Ortopedia" aggiudicata con delibera n. 2068 del 18/06/2010 per C 89.562,30 +€1.791325 + iva al 10% oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Elementi della condotta:

al fine di favorire Perrone Cesarino legale rappresentante di Eco Service Srl aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato la entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto a Perrone Cesarino, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una rilevazione immediata della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dal rappresentante della Eco Service s.r.l. con una nuova offerta più conveniente tale da assicurarle la aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione della gara

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Perrone Cesarino, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata),

**41) reato di cui agli artt. 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

nel verbale di gara n.2 del 12.05.2010 attestavano che (il seggio) Quindi procede, ad opera del Presidente, di apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche ammesse alla gara" nonché che "la migliore offerta valida più vicina per difetto di anomalia soglia è stata prodotta da Eco Services Srl con il ribasso del 25,175%" e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto l'offerta della Eco Services s.r.l. non poteva considerarsi valida e la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 41) che precede.

Brindisi 12.5.10

Corso Vincenzo, Perrone Cesarino, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata),

**42) reato di cui agli artt. 48-476- 479-110 c.p.** perché, in concorso tra di loro, nella qualità sopra indicata, redigendo la falsa relazione istruttoria rela-



tiva al regolare espletamento della gara di cui al capo 41) che precede e proponendo "previa attestazione della sua legittimità" l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- la falsa delibera n. 2068 del 18/06/2010 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.2 del 12.5.10 approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Eco Services s.r.l..

Brindisi 18.6.10

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Bagnato Cosimo, Pisani Gianluca (posizione separata), Mautarelli Armando (posizione separata), Borromeo Giovanni, Bagnato Cosimo

**43) reato p.p. dagli artt. 110, 353, commi 1 e 2, 326, commi 1 e 3. c.p.** perché, in concorso tra di loro. Corso Vincenzo nella sua qualità di direttore dell'Area Gestione Tecnica della ASL di Brindisi, nonché presidente del seggio di gara e custode delle buste contenenti le offerte economiche delle gare. Pisani Gianluca, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento nonché segretario verbalizzante del seggio, Mautarelli Armando, nella sua qualità di componente del seggio di gara nonché funzionario istruttore, tutti pubblici ufficiali preposti dalla legge alla procedura di aggiudicazione dell'appalto sotto indicato e Bagnato Cosimo amministratore unico della Bagnato Costruzioni Srl, con collusioni e con mezzi fraudolenti turbavano la seguente gara indetta per conto dell'ASL:

1) gara indetta con delibera n. 788 del 09/03/2011 per programma pluriennale di asse-p-ofav2007/2013 - asse III- linea d'intervento 3.1 approvazione del progetto esecutivo dette opere a realizzarsi appartenenti al numero d'intervento "Br 3.1.01" denominato "ristrutturazione e sopraelevazione struttura dip. prev. di P.zza Gioberti - Mesagne" aggiudicata con delibera n.1650 del 01/06/2011 per € 454.000,00 Elementi della condotta:

al fine di favorire Bagnato Cosimo amministratore unico della Bagnato Costruzioni Srl aprivano fraudolentemente, avvalendosi delle prestazioni manuali esecutive di Borromeo Giovanni, le buste

contenenti le offerte economiche presentate dalle varie imprese ammesse alla gara e, dopo averne rilevato l'entità ed il valore ed averne comunicato il contenuto a Bagnato Cosimo, richiudevano i plichi con accorgimenti tali da non consentire una rilevazione immediata della manomissione e sostituivano, infine, l'offerta economica originariamente presentata dal rappresentante della Bagnato Costruzioni s.r.l. con una nuova offerta più conveniente tale da garantirle l'aggiudicazione.

Brindisi in epoca vicina e prossima a quella di indizione ed aggiudicazione delle gare

Corso Vincenzo, Borromeo Giovanni, Bagnato Cosimo, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata),

**44) reato di cui agli artt. 110-479 c.p.** perché in concorso tra di loro, nelle qualità sopra indicate, formavano il seguente atto pubblico attestando falsamente fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità. In particolare, al fine di dare atto, anche implicitamente, della formale regolarità della procedura:

nel verbale di gara nr. 1, con riferimento alle operazioni espletate in data 3.5.11. attestavano che le migliori offerte valide più vicine per difetto alla soglia di anomalia risultano essere quelle presentate dalle ditte Miglietta Leonardo, Impresa Socap s.r.l. e Bagnato Costruzioni s.r.l. per aver offerto un ribasso del 25.880 % e ciò attestavano contrariamente al vero in quanto la offerta della Bagnato Costruzioni s.r.l. non poteva considerarsi valida e la regolarità della gara era radicalmente inficiata dalla condotta illecita indicata nel capo 44) che precede.

Brindisi 3.5.11

Corso Vincenzo, Bagnato Cosimo, Mautarelli Armando (posizione separata), Pisani Gianluca (posizione separata)

**45) reato di cui agli artt. 48-476- 479-110 c.p.** perché, nella qualità sopra indicata, redigendo la falsa relazione istruttoria relativa al regolare espletamento della gara di cui al capo 44) che precede e proponendo "previa attestazione della sua legittimità" l'assunzione del relativo atto deliberativo, traevano in inganno il direttore generale dell'ASL di Brindisi Rollo Rodolfo che adottava:

- *la falsa delibera n. 1650 del 01/06/2011 perché recepiva il contenuto del falso verbale di gara n.1 del 3.5.11 approvando la falsa ed illecita aggiudicazione provvisoria e deliberando la altrettanto falsa ed illecita aggiudicazione definitiva della gara alla Bagnato Costruzioni s.r.l. Brindisi 1.6.11."*

Gli imputati con le loro condotte, hanno asservito la funzione pubblica ai suoi interessi privati, compiendo atti contrari ai doveri d'ufficio, venendo meno ai doveri di fedeltà, imparzialità e onestà, alfine di ottenere dei benefici per loro stessi - arrecaando all'Amministrazione regionale, danni patrimoniali e non patrimoniali causando un grave danno all'immagine.

Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di autorizzare la costituzione di parte civile, conferendo la procura speciale e difesa tecnica all' avv. Francesco Marzullo del foro di Bari (MRRFNC73CO5A662T) con studio in Bari alla Via Abbrescia, 5.

Si da atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 15.754,23, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

(Valore della controversia: straordinaria importanza - Servizio di Spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m. e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 15.754,23, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 4.726, 26 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà

con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di autorizzare la costituzione del suddetto procedimento conferendo la procura speciale e difesa tecnica all' avv. Francesco Marzullo del foro di Trani;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola